

# LEGENDA

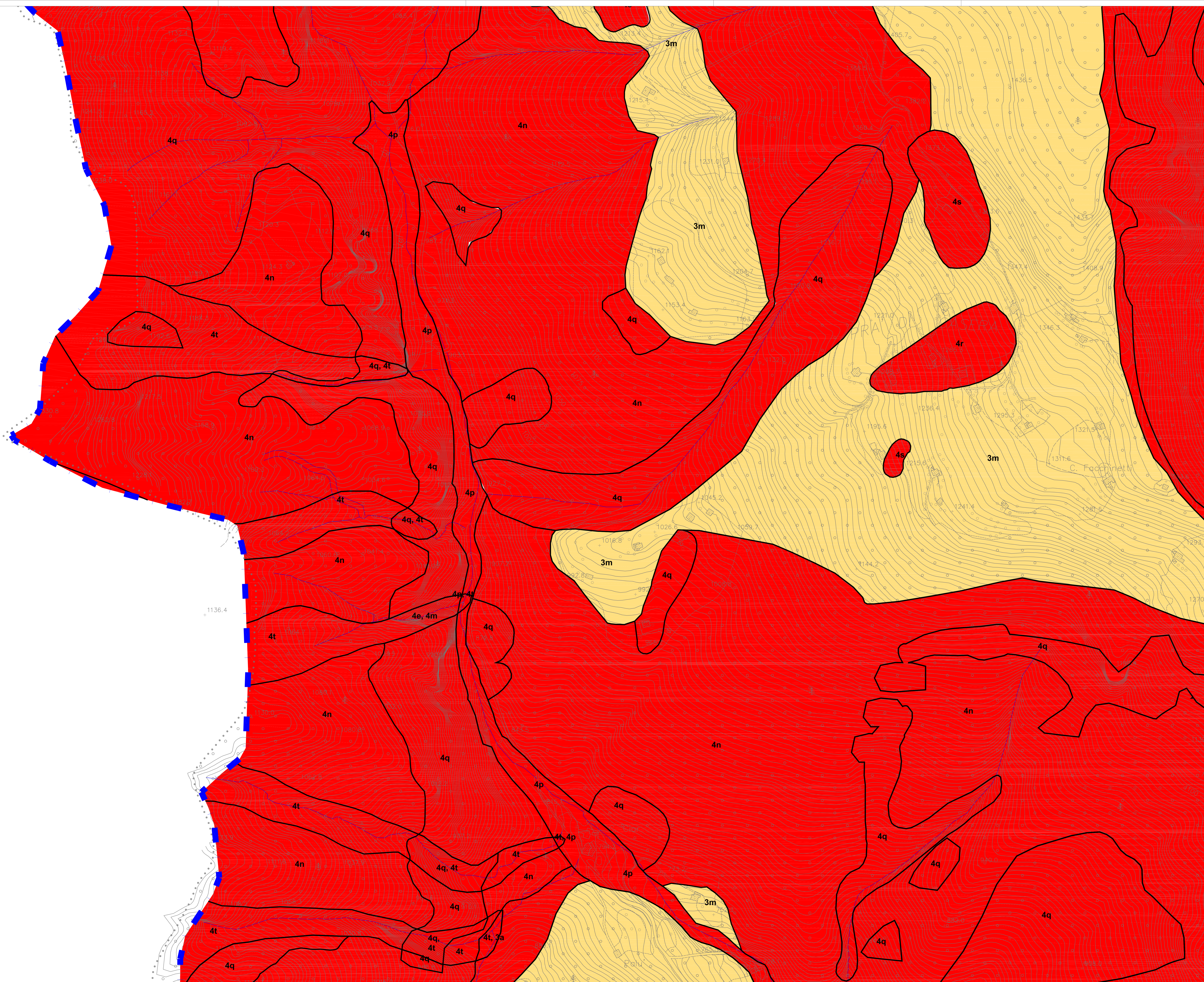
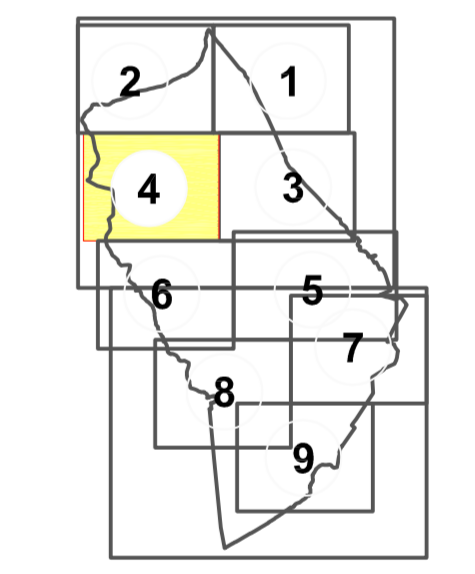
## CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**
  - 2a - Aree ricadenti in frana rettificata/stabilizzata
  
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**
  - 3a - Aree di frana rettila o stabilizzata
  - 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
  - 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
  - 3d - Aree di conoidi protette
  - 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
  - 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
  - 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
  - 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
  - 3j - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
  - 3m - Aree attive o prossime ad scarpate attive
  
- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**
  - 4c - Aree di conoidi attive non protette
  - 4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
  - 4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
  - 4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
  - 4n - Aree molto scosce ed in esposizione acclivata
  - 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
  - 4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
  - 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
  - 4r - Aree di frana quiescente
  - 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
  - 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
  - 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
  - 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica.  
 Nel caso di coesistenza di più classi diverse in un singolo ambito (ad es.: 4i, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale; le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore  $F_a$  calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale i fenomeni prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona EP4 del PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42.





**COMUNE DI COSTA VOLPINO**  
 PROVINCIA DI BERGAMO  
 Area Governo e Territorio

P.G.T.

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
 Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12**

Rilazione: RG/10440/12 Allegato: <b>17</b>	<b>CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 4</b>	Scala: <b>1:2.000</b> Data: <b>16/03/2013</b>
Progettista: Arch. Federico Acuto Collaboratori: Arch. Roberta Panza	Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosi, Dott. Geol. Stefano Molgani, Dott. Geol. Elisena Zambonaro	Arch. Federico Acuto
Il Sindaco: Dott. Mauro Bonicelli	Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Francioso	Il Responsabile AGT: Geom. Franca Petrosina

Adottato con delibera CC.N. del del del  
 Approvato con delibera CC.N. del del del  
 Depositato presso Segreteria Comunale il del del del  
 Pubblicata sul P.G.T. n. del del del